



CONVITTO NAZIONALE STATALE

"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:

PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO
LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO EUROPEO



Anno scolastico 2022-2023

Prot. n°

Esami di Stato 2023

Documento del 15 maggio

D.P.R. 23 /07/1998 (comma 2, art. 5 del Reg. dell'Esame di Stato)
Dlgs 62/2017 (COMMA 1 ART.17)
O.M.45 del 09/03/2023

Classe Quinta Liceale

Sezione D



I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 Marzo 2017, prot.10719 (diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 Maggio" ai sensi dell' art.5, comma 2 del D.P.R.23 Luglio 1998 , n. 323- Indicazioni operative), così come ribadito dall' art. 10 dell' OM n. 45 del 9 marzo 2023.

IL LICEO CLASSICO ANNESSO AL CONVITTO NAZIONALE

Intorno al 1200, secondo quanto affermato nella *Chronaca* di fra' Mariano da Firenze, il Poverello di Assisi, fermatosi in città ad onorare S. Michele, costruì un ricovero di paglia che il Widding, storico



del sec. XVII, nei suoi *Annales* chiamò *tuguriolum*. Col passare del tempo tale capanna divenne il complesso del convento francescano che, nel 1807, Giuseppe Bonaparte espropriò e che, il 1° ottobre 1808, il re di Napoli Gioacchino Murat destinò a Collegio di Terra di Lavoro. Il 18 marzo 1851 il Collegio di Maddaloni assunse la denominazione di "S. Antonio" ed il Liceo ginnasio fu diretto dai Padri delle Scuole Pie (ordine calasanziano degli Scolopi) con regio decreto del 30 ottobre 1856. Unificata l'Italia, a Maddaloni si sentì la necessità di ristrutturare anche il

Liceo con l'annesso convitto che riprese temporaneamente la denominazione di "Collegio di Terra di Lavoro". Lo stesso Luigi Settembrini, che aveva studiato a Maddaloni, delegò, in qualità di ispettore degli studi nelle province meridionali, il 24 gennaio 1861, Nicola Rossi ad esaminare le condizioni e i bisogni della rinomata scuola maddalonese. Il 22 settembre 1861, il Settembrini giunse personalmente a Maddaloni e, assistito dal sindaco Gabriele Merrone, notificò al rettore del collegio, p. Nicola Vaccino, la copia del decreto 12 settembre 1861 con il quale si avocava al Governo, in nome del re, la direzione, l'amministrazione ed il possesso della scuola. I padri scolopi venivano licenziati ed indennizzati con 120 ducati per le spese di viaggio. Il primo preside - rettore fu Francesco Brizio. Il 14 maggio 1865 il Liceo fu intitolato a Giordano Bruno, per lo spirito anticlericale o laicista che si andava diffondendo in tutto il regno. Ed era davvero sconcertante vedere intestato al filosofo nolano, reo di eresia e morto sul rogo, a Roma, in Campo dei Fiori, il 17 febbraio del 1600, una scuola che, fino a poco tempo prima, era stata detta, non senza confidente devozione, "Collegio di S. Antonio", ubicato nel complesso edilizio, ove nella gran sala del salone, si celebrava proprio il trionfo sull'eresia. Il 9 luglio 1908, per effetto della legge n. 412 presentata dal Ministro della P. I. Luigi Rava, il collegio fu staccato dal Liceo ginnasio, conservando la denominazione di Convitto nazionale "G. Bruno". Da allora le due istituzioni ebbero vita autonoma e le figure giuridiche del preside e del rettore furono staccate. Il Liceo è stato di nuovo annesso, dopo 90 anni, al Convitto ed ubicato nei locali prima tenuti dall'Istituto magistrale, con il preside rettore Amodio, come effetto della razionalizzazione e dell'accorpamento degli istituti. Tanti ed insigni furono i docenti che tennero nel corso degli anni la cattedra nel Liceo: da Francesco Fiorentino ad Aristide Sala; da Michelangelo Schipa a Massimo Bontempelli, ad Alberto Pirro, a Pietro Fedele a Francesco Sbordone, a Gennaro Perrotta. L'indiscussa fama del Liceo trovò ulteriore spazio di prestigio sotto la lunghissima presidenza di Gaspare Caliendo che, dall'ottobre 1937 si protrasse fino al 1960. Durante la Seconda guerra mondiale le lezioni non furono mai interrotte, neppure nell'anno scolastico 1943-44, quando, cioè, l'istituto fu occupato dalle truppe franco-marocchine e trasformato il convitto in un bivacco di nuovi vandali eccitati da furia sacrilega e iconoclasta; i padri carmelitani ospitarono alunni e professori nel loro convento in piazza Umberto e solo il 1° ottobre 1947 la sede di via S. Francesco d'Assisi poté essere riaperta con appena 180 alunni. Il "G. Bruno" ha continuato a lavorare con perseveranza e serietà, confermando con le successive presidenze, in particolare, di Michelangelo Alifano e Franco Vittorio Gebbia il proprio prestigio educativo.

Dal 1° settembre 2006 è attivo nel convitto l'unico *liceo classico europeo* della provincia di Caserta: una modalità nuova di “star bene a scuola” dei giovani liceali che vivono un'esperienza di “campus pre-universitario” derivato dalle norme scolastico-educative del trattato di Maastricht. Il liceo classico europeo favorisce nei giovani la formazione di una coscienza europea.

Alla profondità delle discipline classiche si unisce, infatti, lo studio di due lingue europee (inglese e spagnolo), del diritto e dell'economia, dell'arte e delle scienze, della matematica e informatica per tutti e cinque gli anni, in linea con i sistemi scolastici dei paesi dell'Unione europea.

Elemento di originalità del progetto è costituito dal particolare processo di apprendimento e dalla conseguente impostazione del tempo-scuola, che prevede per tutte le discipline distintamente "*lezioni frontali*" ed "*attività di laboratorio culturale*". Le ore di laboratorio sono ore di compresenza con l'educatore o con il lettore di madrelingua. Due discipline devono essere veicolate in lingua straniera.

PECUP LICEO CLASSICO

Risultati di apprendimento del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

Aree dei risultati di apprendimento desumibili dal PECUP

I risultati di apprendimento si organizzano in **cinque aree**:

1. metodologica; 2. Logico - argomentativa; 3. Linguistica e comunicativa; 4. Storico - umanistica;
5. Scientifica, matematica e tecnologica

AREA METODOLOGICA

Categorie	Obiettivi di apprendimento
	Ricerca, selezionare e utilizzare fonti bibliografiche edocumentarie in relazione ad uno scopo preciso.
Saper individuare e utilizzare le fonti	Distinguere tra informazioni scientifiche e non scientifiche. Comprendere ed interpretare le informazioni scientifiche diffuse dai media. Condurre autonomamente e consapevolmente la lettura di vari tipi di testo, utilizzando tecniche esplorative e di studio in rapporto agli scopi della lettura stessa.
Rielaborare	Rielaborare le informazioni in forma schematica Rielaborare le informazioni in forma scritta estesa. Analizzare e sintetizzare
Fare sintesi fra i saperi	Organizzare le conoscenze specifiche acquisite per costruire reti concettuali in ambito sincronico anche a livello interdisciplinare. Rielaborare in modo sequenziale e critico le conoscenze acquisite anche in ambito interdisciplinare.
Lavorare con gli altri nel contesto scolastico	Saper lavorare in équipe: ricercare il materiale, preparare una presentazione ed esporre il proprio lavoro, dibattere e sostenere il ruolo assegnato o la propria opinione. Saper progettare un'indagine scientifica o letteraria e discuterne i risultati

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Categorie	Obiettivi di apprendimento
Risolvere problemi	<p>Formulare ipotesi, porre domande, organizzare contenuti, leggere e interpretare le risposte.</p> <p>Costruire procedure risolutive di un problema.</p> <p>Saper sviluppare correttamente i meccanismi di analisi. Saper costruire concetti astratti.</p>
Modellizzazione	<p>Applicazione, elaborazione, confronto dei modelli matematici, evitando un apprendimento meccanico ripetitivo.</p> <p>Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli atti alla loro rappresentazione.</p> <p>Cogliere analogie e differenze strutturali tra argomenti diversi.</p>
	<p>Riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche e distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione.</p> <p>Riconoscere e istituire corretti nessi analogici o differenziali tra diversi fenomeni ed eventi storici.</p> <p>Saper utilizzare i modelli storiografici come strumenti per riconoscere e comparare le diverse realtà storiche.</p>

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

Categorie	Obiettivi di apprendimento
Metodo scientifico e lettura oggettiva dei dati	<p>Utilizzo consapevole del metodo scientifico</p> <p>Utilizzare in modo costante l'unità di misura appropriata relativa alla grandezza considerata.</p> <p>Saper elaborare i dati: selezionare e utilizzare tecniche per organizzare e presentare i dati.</p> <p>Raccogliere, organizzare e rappresentare i dati.</p> <p>Utilizzare sistemi informatici per la rappresentazione e l'elaborazione di dati.</p>

AREA SOCIO-AFFETTIVA

Categorie	Obiettivi di apprendimento
Sviluppo di capacità relazionali	Rapportarsi agli adulti con senso di responsabilità e spirito di collaborazione.
	<p>Rapportarsi ai coetanei con senso di responsabilità e spirito di collaborazione</p> <p>Imparare a gestire con maggiore lucidità i momenti di difficoltà, anche chiedendo la collaborazione degli adulti</p>
Sviluppo della razionalità	Attraverso il pensiero positivo, la pianificazione e l'applicazione fare piani realistici relativi ai compiti assegnati in modo affidabile nel rispetto dei tempi stabiliti;
Sviluppo della razionalità	<p>Utilizzare le emozioni come aiuto decisionale e non come condizionamento;</p> <p>Agire secondo un criterio adeguato ad ogni circostanza</p>

COMPETENZE CHIAVE E CORRISPONDENTI OBIETTIVI TRASVERSALI

Competenze chiave europee	Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Obiettivi trasversali
<p><i>Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave è uno degli obiettivi della prospettiva di uno spazio europeo dell'istruzione che possa "sfruttare appieno le potenzialità rappresentate da istruzione e culture quali forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza attiva e mezzi per sperimentare l'identità europea in tutta la sua diversità" (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente).</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 	<p>Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:</p> <p>a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;</p> <p>b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;</p> <p>c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.</p> <p>1. Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>2. Competenza multilinguistica Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla</p>	<p><i>Compito della scuola è quello di formare il cittadino attivo e responsabile, in grado di pensare con la propria testa e di essere disponibile al confronto aperto con alterità e identità differenti come la dialettica democratica ritiene. Pertanto, la scuola, responsabile della costruzione del pensiero e dei suoi processi, deve educare a pensare la complessità perché solo così può educare alla democrazia. Deve promuovere:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali 2. accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità

	<p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p> <p>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p> <p>B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p> <p>4. Competenza digitale</p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.</p> <p>Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p> <p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>6. Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini</p>	<p>3. promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale, come desiderio di interrogare e di interrogarsi</p> <p>4. costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista</p> <p>5. educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive</p> <p>6. costruzione di soggetti responsabili, capaci di operare scelte motivate nel rispetto della pluralità di punti di vista altri.</p>
--	---	---	--

		<p>responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p> <p>7. Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>	
--	--	--	--

QUADRO DELLE DISCIPLINE/ORE

Il seguente quadro discipline/ore presenta l'articolazione degli insegnamenti in termini di ore settimanali con riferimento a ciascun anno del Liceo Classico tradizionale.

DISCIPLINE	1 a	2 a	3 a	4 a	5 a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica con informatica	3	3			
Matematica			2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali per anno di corso	27	27	31	31	31

LA CLASSE VD

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 Marzo 2017, prot.10719 (diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 Maggio" ai sensi dell' art.5, comma 2 del D.P.R.23 Luglio 1998 , n. 323- Indicazioni operative), così come ribadito dall' art. 10 dell' OM n. 45 del 9 marzo 2023.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 23 alunni, 16 femmine e 7 maschi tutti provenienti da Maddaloni e dalle zone limitrofe. Nell'arco del triennio, essendo rimasto quasi completamente invariato il corpo docente, la classe ha goduto di una certa continuità didattica. Gli alunni si sono mostrati, nel complesso, aperti e disposti al dialogo e alle sollecitazioni educative. I docenti sono stati sempre attenti a ritmi e modalità differenti di apprendimento, ricorrendo in alcuni casi a semplificazioni delle tematiche più complesse, con l'intento di promuovere la massima condivisione delle finalità educative, nonché la responsabilizzazione di ciascuno verso la propria crescita culturale e umana. Obiettivi didattici e criteri di valutazione sono stati sistematicamente resi noti agli allievi, al fine di promuoverne la consapevolezza e la maturazione. Gli studenti hanno mostrato un comportamento corretto e responsabile, un impegno serio e un'attenta partecipazione. L'atteggiamento della classe è stato sempre caratterizzato da adeguato interesse verso le discipline e motivazione nell'applicazione. Diversi alunni padroneggiano la complessità degli argomenti, usano correttamente i codici linguistici disciplinari ed effettuano confronti critici e collegamenti pluridisciplinari pertinenti. Alcuni di loro, partiti da una situazione conoscitiva lacunosa e difficoltosa, hanno comunque acquisito nel corso degli anni, grazie alle indicazioni e alle sollecitazioni dei docenti e alla solidarietà dei compagni, un adeguato metodo di studio, pervenendo, anche se gradualmente, ad una sicura conoscenza dei contenuti e discreta acquisizione delle abilità di attualizzazione dei contenuti e correlazione interdisciplinare. Il diverso rendimento e le differenze nel profitto dei singoli alunni sono determinati dalle peculiari attitudini, dalle individuali capacità e dai personali interessi per le varie discipline. Generalmente, al termine del triennio, si può dire che gli alunni hanno raggiunto un metodo di studio efficace e un apprezzabile grado di autonomia nell'organizzazione personale del lavoro, ognuno nel rispetto dei propri tempi di apprendimento. Il rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme che regolano la vita scolastica si può considerare buono: la puntualità, l'ottemperanza agli impegni e la partecipazione ad ogni iniziativa hanno rivelato un generale senso di responsabilità e una buona capacità di autocontrollo e disponibilità a rispettare e a condividere le regole della convivenza civile. Il rapporto con i docenti è stato nel corso degli anni positivo, caratterizzato da attenzione all'attività didattica, rispetto dei ruoli, disponibilità al dialogo educativo, rispondenza agli impegni presi. Lo studio per l'acquisizione di competenze specifiche nelle lingue classiche, nelle lingue italiana e straniera e nelle discipline storico-artistiche e scientifico-matematiche si è sviluppato nel corso del triennio con continuità e con progressiva acquisizione e consolidamento di conoscenze e competenze. La classe ha raggiunto livelli complessivamente soddisfacenti, anche se non omogenei: si segnalano alcune eccellenze nelle competenze linguistico - espressive, di analisi, e logico matematiche, nel complesso un buon livello di profitto e solo in qualche caso restano ancora incertezze. In merito alla didattica a distanza, attuata durante il secondo anno per il diffondersi della pandemia, essa ha generato, nella produzione scritta, delle difficoltà che si sono notevolmente ridotte con la ripresa della didattica in presenza. Alla fine del corso di studi, si può affermare che tutti gli allievi hanno raggiunto il profilo in uscita definito dalle indicazioni del corso di indirizzo; hanno acquisito competenze personali, civiche e sociali di base spendibili in ogni contesto di vita quotidiana.

Si fa osservare inoltre che le esperienze di PCTO e il rapportarsi con le tematiche di Educazione Civica hanno offerto stimoli culturali e favorito l'attitudine al senso critico.

La classe ha partecipato nel corso del triennio, tenendo conto dei limiti imposti dalla situazione di emergenza sanitaria caratterizzante gli ultimi anni del percorso scolastico, ad iniziative curriculari ed extracurricolari, in parte realizzate dalle Università su piattaforme digitali (Zoom, Youtube, GoToMeeting, etc...) altre in presenza organizzate dallo stesso Convitto Giordano Bruno, dimostrando sempre interesse e curiosità intellettuale. I contatti con le famiglie a causa del persistere dell'emergenza Covid sono avvenuti, nel primo anno del triennio, attraverso la piattaforma Google Meet, e poi successivamente in presenza previa prenotazione ma non si sono mai interrotti.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ordinanza Ministeriale 45/2023. Art. 11 (credito scolastico)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

Il consiglio di classe ha recepito il credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta secondo quanto stabilito dall'art 15 del D.lgs. 62/2017

L'attribuzione del credito avviene in base alla **tabella A allegata al D.lgs. 62/2017**:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CREDITI DEGLI ALUNNI -DATI RIEPILOGATIVI DELLA CLASSE

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 Marzo 2017, prot.10719 (diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 Maggio" ai sensi dell' art.5, comma 2 del D.P.R.23 Luglio 1998 , n. 323- Indicazioni operative), così come ribadito dall' art. 10 dell' OM n. 45 del 9 marzo 2023.

Riepilogo dati della classe

Classe	a.s.	Iscritti stessa classe	Iscritti altra classe/istituto	Trasferiti in altro istituto	Promossi	Promossi con debito	Non promossi
3	2020-2021	23	0	0	23	0	0
4	2021-2022	23	0	0	22	1	0

PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE ED ATTIVITÀ DIDATTICO - EDUCATIVE

Si fornisce di seguito un resoconto analitico di tutte le iniziative programmate dal Convitto a cui la classe, nel suo insieme o con singoli alunni, ha partecipato:

DATA	ATTIVITÀ
26/10/22	Conferenza prevenzione tumore al seno
22/11/22	Presentazione del libro "La Fortuna" di Valeria Parrella.
26/11/22	Colletta Alimentare (non tutta la classe).
3/12/22	Percorso legalità "Mafia e Antimafia" con Dott. Franco La Torre e Dott. Paolo Miggiano.
17/12/2022	Dipartimento di Giurisprudenza Università Luigi Vanvitelli Percorso legalità per accoglienza della Teca di "Quarto Savona 15"
20/12-20/01-26/01-09/02-16/02-02/03- 16/03-23/03	Corso di preparazione ai tolc per le discipline scientifiche (non tutta la classe)
21/12/2022	Uscita didattica a Salerno per la visione della rappresentazione teatrale "Rosso Malpelo".
13/01/2023	Incontro "Dialogo Ebrei e Cristiani"
2/03/2023	Partecipazione Certamen (solo alcuni alunni)
09/03/2023	Visita studio presso la Corte dei Conti, Roma
18/03/2023	Percorso Legalità
23/03/2023	Convegno su Leopardi "e io chi sono?"
29/03-2/04/2023	Viaggio d'istruzione a Praga

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

19/01 Orientamento Dipartimento di Giurisprudenza Università Luigi Vanvitelli
1/02 Open Day Economia Università Federico II (non tutta la classe).
13/02 Open Day Studi Umanistici Federico II
18/02 Orientamento Università IULM.
27/02 Orientamento Università Campus-Biomedico (non tutta la classe)

COMPOSIZIONE COMMISSARI INTERNI PER L'ESAME DI STATO

Con decisione unanime, il Consiglio di classe, riunitosi in data 15/02/2023, ha designato i seguenti docenti commissari d'esame:

Materia	Commissario
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof. Cristillo Luigi
FILOSOFIA	Prof. Omaggio Alfredo
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA (INGLESE)	Prof.ssa Scarano Angela

DOCENTI E CONTINUITÀ NEL TRIENNIO LICEALE

DISCIPLINE	DOCENTI	CONTINUITA' DIDATTICA		
		<i>3 liceo</i>	<i>4 liceo</i>	<i>5 liceo</i>
<i>Italiano/Greco</i>	Prof.ssa Ferrara Antonella	*	*	*
<i>Latino</i>	Prof. Cristillo Luigi	*	*	*
<i>Storia / Filosofia</i>	Prof. Omaggio Alfredo	*	*	*
<i>Matematica / Fisica</i>	Prof.ssa Merola Lucia	*	*	*
<i>Lingua e letteratura inglese</i>	Prof.ssa Scarano Angela	*	*	*
<i>Scienze Naturali</i>	Prof.ssa Campese Maria Rosaria		*	*
<i>Storia dell'Arte</i>	Prof. Lombardi Marco	*	*	*
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Prof.ssa Cimmino Angelina	*	*	*
<i>IRC</i>	Prof.ssa Danese Antonietta		*	*

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Comprensione del testo complessivo e degli snodi tematici (p.20)	Assente\ Gravemente lacunosa e errata 6/ 8	Incompleta /approssimativa 10	Essenziale 12	Quasi completa 14	Completa 16	Completa epuntuale 18	Completa, puntuale e originale 20
Analisi (p.20)	Assente\ lacunosa e superficiale 6/ 8	Superficiale/ Lacunosa 10	Presente in modo schematico e globalmente precisa 12	Precisa 14	Precisa e coerente 16	Precisa, coerente e approfondita 18	Precisa, coerente, approfondita ed esaustiva 20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo con espressione di giudizi critici e valutazioni personali (p.30)	Non svolta\ Assente e/o non rilevabile 9/ 12	Rilevabile con incoerenze e semplificazioni 15	Nell'insieme riconoscibile, con qualche lieve incoerenza/ semplificazione 18	Tesi riconoscibile chiara, con rielaborazione in parte personale dei dati, nell'insieme coerente 21	Tesi chiara e coerente, conapporti personali evidenti 24	Tesi chiara, coerente e articolata, conapporti personali e significativi 27	Tesi chiara, coerente e articolata, con apporti personali e significativi originali e brillanti 30
Livello formale (correttezza, proprietà, efficacia linguistica ed espressiva) (p.30)	Espressione poco controllata, con numerosi e/o gravi errori 9/ 12	Espressione involuta/ semplificata, con diversi errori e improprietà 15	Espressione lineare, complessivamente corretta, pur con qualche improprietà 18	Espressione corretta, Nell'insieme appropriata 21	Espressione corretta e appropriata 24	Espressione corretta, appropriata ed efficace 27	Espressione corretta, efficace, sintatticamente ben articolata 30
Totale	30\40	50	60	70	80	90	100

ALUNNO:

VOTO:

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (p.20)	Argomentazione: capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo-correttezza e congruenza dei riferimenti culturali (p.20)	Livello formale (correttezza, proprietà, efficacia linguistica ed espressiva) (p.30)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del discorso (p.30)	Valutazione	Voto
<i>Individua le argomentazioni e le tesi in modo</i>	<i>Sviluppa l'argomentazione in modo</i>	<i>Si esprime in modo</i>	<i>Elabora il discorso in modo</i>		
Esauriente ed approfondito (20)	Articolato, originale, coerente e congruo (20)	Perfettamente corretto, appropriato ed efficace (30)	Brillante, efficace e pertinente (30)	Eccellente	100
Esauriente (18)	Articolato, coerente e congruo (18)	Perfettamente appropriato e corretto (27)	Efficace, chiaro e pertinente (27)	Ottimo	90
Ampio e globalmente corretto (16)	Coerente e congruo (16)	Appropriato e corretto (24)	Chiaro e Pertinente (24)	Buono	80
Complessivamente corretto (14)	Ordinato e chiaro (14)	Corretto (21)	Pertinente (21)	Discreto	70
Essenziale (12)	Ordinato e complessivamente chiaro (12)	Globalmente corretto con qualche inesattezza e genericità (18)	Schematico ma globalmente coerente(18)	Sufficiente	60
Parziale (10)	Parzialmente coerente con qualche imperfezione (10)	Elementare con alcuni errori (15)	Parzialmente Schematico e coerente (15)	Insufficiente non grave	50
Molto impreciso/ limitato (8)	Parzialmente coerente con varie imperfezioni/ con gravi imperfezioni (8)	Trascurato con molti errori/con molti e gravi errori (12)	Elementare con limitate connessioni logiche/ incongruente (12)	Gravemente insufficiente	40
Gravemente lacunoso/totalmente inadeguato (6)	Incoerente/ Incoerente e gravemente inadeguato (6)	Gravemente scorretto/ totalmente inadeguato e scorretto (9)	Inconsistente/ inconsistente e del tutto inadeguato (9)	Del tutto insufficiente	30

ALUNNO:

VOTO

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ampiezza delle conoscenze e pertinenza alla traccia (p.20)	Competenza nello sviluppo dell'argomentazione e Correttezza e articolazione delle conoscenze (p.20)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo- Capacità di approfondimenti personali e critici (p.30)	Livello formale (correttezza, proprietà, efficacia linguistica ed espressiva) (p.30)	Valutazione	Voto in 100.mi
<i>Sviluppa i contenuti ed aderisce alla traccia in modo:</i>	<i>organizza il discorso in modo:</i>	<i>Organizza la tesi e dà apporti personali</i>	<i>Si esprime:</i>		
Esauriente ed approfondito (20)	Ricco, ben articolato, coerente e coeso (20)	Originali e brillanti (30)	In modo perfettamente corretto, appropriato ed efficace (30)	eccellente	100
Esauriente (18)	Articolato, coerente e coeso (18)	Validi e significativi (27)	In modo perfettamente appropriato e corretto (27)	ottimo	90
Corretto (16)	Coerente e coeso (16)	Assai significativi (24)	In modo appropriato e corretto (24)	buono	80
Nel complesso corretto (14)	Ordinato e chiaro (14)	Significativi (21)	In modo corretto (21)	discreto	70
Essenziale (12)	Schematico e complessivamente adeguato (12)	Abbastanza significativi (18)	Con qualche incertezza e genericità (18)	sufficiente	60
Limitato (10)	Molto schematico, talvolta poco ordinato (10)	Poco significativi (15)	In modo elementare e con alcuni errori (15)	Insufficiente non grave	50
Molto impreciso/ molto limitato (8)	Confuso, /incoerente (8)	Non pertinenti/ frammentari (12)	In modo trascurato/ con molti errori (12)	Gravemente insufficiente	40
In modo scorretto e fuori tema (6)	Molto disordinato/ inconsistente (6)	Non presenti (9)	In modo molto improprio/ scorretto (9)	Del tutto insufficiente	30

ALUNNO:

VOTO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LATINO E GRECO

<i>Comprensione del significato globale e puntuale del testo (p. 4)</i>	<i>Comprensione del lessico e resa nella lingua d'arrivo (p. 6)</i>	<i>Individuazione delle strutture morfosintattiche (p. 4)</i>	<i>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato- Commento dei testi (p.6)</i>	<i>Voto in 20mi</i>
<> totale chiara e dettagliata (4)	<> appropriate ed efficaci (6)	<> completa (4)	<> Risposte precise, coerenti ed esaustive – commento articolato, approfondito e originale (6)	20
<> totale e chiara (3,6)	<> appropriate (5,4)	<> quasi completa con poche imperfezioni (3,6)	<> Risposte precise, coerenti e Approfondite - commento articolato e approfondito (5,4)	18
<> completa nonostante termini isolati non compresi (3,2)	<> valide (4,8)	<> globale con qualche errore circoscritto (3,2)	<> Risposte Precise e coerenti – commento chiaro e incisivo (4,8)	16
<> quasi completa (solo parti non fondamentali i non comprese) (2,8)	<> corrette (4,2)	<> globale con pochi errori (2,8)	<> Risposte e commento precisi (4,2)	14
<> Globalmen tecorretta- Solo poche parti fondament ali non comprese (2,4)	<> Generalmente corrette(3,6)	<> Globale pur in presenza di errori (2,4)	<> Risposte Schematiche ma globalmente precise – commento essenziale 3,6)	12
<> Corretta per la maggior parte dei nuclei essenziali del testo (2)	<> imprecise (3)	<> limitata (2)	<> Risposte schematiche con qualche omissione – commento parziale con varie semplificazioni (3)	10
<> Parziale con varie inesattezze (1,6)/ Carente con numerose lacune (1,2)	<> inadeguate (2,4 – 1,8)	<> carente / gravemente carente (1,6 – 1,2)	<> Risposte parziali con varie omissioni- commento parzialmente adeguato e rispondente (2,4) / Risposte e commento carenti (1,8)	8 –6
<> Gravemente carente con svariate lacune (0,4) / non rilevabile (0,2)	<> non rilevabili (1,2 – 0,6)	<> Non rilevabile/assente (0,4 – 0,2)	<> Risposte Inadeguate e carenti/ Assenti o gravemente carenti (1,2 -0,6)	4 –2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A OM. 45 9/23.

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica e di valutazione

Tipologie di prove	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Arte	Scienze motorie
Tema tradizionale	*										
Analisi testuale	*	*	*	*	*	*					
Testo Argomentativo	*			*	*						
Problemi applicativi ed esercizi						*	*	*	*		
Prove di comprensione, analisi e interpretazione	*	*	*	*	*	*			*	*	
Prove strutturate e semi-strutturate di varia tipologia	*	*	*	*	*	*	*	*	*		
Colloqui in itinere	*	*	*	*	*	*	*	*	*		
Colloqui al termine di unità didattiche	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Verifiche scritte o test online	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Verifiche orali o test online	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
prove pratiche											*

Per verificare il grado di apprendimento complessivo ed individuale sono state usate le seguenti tipologie di prove: prove scritte, prove orali, prove uniche. Per la valutazione i docenti si sono serviti di apposite griglie elaborate nei dipartimenti disciplinari.

La **valutazione** degli alunni si è articolata in:

- **valutazione formativa**, effettuata in itinere con lo scopo di individuare difficoltà eventualmente incontrate dai discenti ed indirizzare la strategia didattica di recupero;
- **valutazione sommativa**, che esprime il giudizio sul livello di profitto globale raggiunto da ogni singolo alunno in ordine a:
 - interessi
 - motivazione
 - miglioramento rispetto alla situazione iniziale
 - metodo di lavoro
 - conoscenza di contenuti
 - competenze
 - capacità di collegare i contenuti fra loro
 - capacità di analisi e sintesi
 - capacità di rielaborazione personale e critica dei dati culturali acquisiti
 - capacità di esprimersi con chiarezza e proprietà di linguaggio

Questi elementi hanno concorso alla definizione dei voti intermedio e finale, secondo la seguente tabella, elaborata dagli organi collegiali, di valutazione, che esprime le relazioni fra giudizio ed espressione numerica:

- eccellente (10)
- ottimo (9)
- buono (8)
- discreto (7)
- sufficiente (6)
- insufficiente non grave (5)
- gravemente insufficiente (4-3)
- del tutto insufficiente (2-1)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

Voto	Giudizio	Motivazione
1-2	Prova nulla	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione.
3	Molto negativo	L'allievo mostra di possedere conoscenze e competenze molto limitate e non sa utilizzarle in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
4	Gravemente insufficiente	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e disaper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
5	Insufficiente	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento; non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma soltanto parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
6	Sufficiente	L'allievo possiede conoscenze e competenze necessarie a raggiungere l'obiettivo. Si muove soltanto in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce; necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
7	Discreto	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o soltanto parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Proceede con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
8-9	Buono-ottimo	L'allievo dimostra di possedere conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove; procede con autonomia; è capace di spiegare, con un linguaggio specifico e appropriato, processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.
10	Eccellente	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

Il Consiglio di Classe della 5 Liceale sez. D nella seduta del 10 maggio 2023 ha elaborato e approvato ai sensi dell'O.M. n. 45 del 9 Marzo 2023 il presente documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nel corso del corrente anno scolastico, in accordo con quanto previsto dal PTOF dell'istituto, dalla programmazione di classe e dalle singole programmazioni disciplinari.

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Italiano/Greco	Prof.ssa Ferrara Antonella	Antonella Ferrara
Latino	Prof. Cristillo Luigi	Luigi Cristillo
Storia / Filosofia	Prof. Omaggio Alfredo	Alfredo Omaggio
Matematica / Fisica	Prof.ssa Merola Lucia	Lucia Merola
Lingua e letteratura inglese	Prof.ssa Scarano Angela	Angela Scarano
Scienze naturali	Prof.ssa Campese Maria Rosaria	M. Rosaria Campese
Storia dell'Arte	Prof. Lombardi Marco	Marco Lombardi
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Cimmino Angelina	Prof.ssa Cimmino Angelina 15/05/23
IRC	Prof.ssa Danese Antonella	A. Danese (11-05-2023)

Maddaloni, 15/05/2023



Il Rettore
Dirigente scolastico
Prof. Riccardo Gervasio

[Handwritten signature]

Allegati:

- Percorsi per le competenze trasversali
- Educazione civica
- Schede disciplinari individuali

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La classe ha svolto le 90 ore previste dalla normativa vigente (legge del 13 Luglio 2015 n. 107 e successiva integrazione legge 145/2018 – Legge di bilancio 2019), nell'ambito dei percorsi di seguito indicati (cfr. PTOF 2019-2022).

Alcune attività del PCTO, effettuate nel corso del triennio liceale, sono state svolte attraverso la convenzione tra il **Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"**, e il **Liceo Classico annesso al Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno "** articolato in Laboratori, Dialoghi/Convegni/Conferenze, lezioni con esercitazioni pratiche.

Progetto: Scrittura, libri e lettori nel mondo antico.

Il progetto è stato articolato in lezioni introduttive, tenute da docenti e ricercatori del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (DiLBec) della Università della Campania Luigi Vanvitelli (in modalità asincrona), e in attività laboratoriali, guidate dai docenti dell'Istituto scolastico preposti.

Nelle lezioni introduttive, i docenti del DiLBec, ciascuno per la propria parte, hanno presentato i contenuti di rilievo attinenti al tema del percorso e illustrato anche i principali strumenti per la raccolta e l'interpretazione delle fonti.

(Professioni mediche scientifiche)

Il progetto riguardante le professioni mediche si è svolto in parte in sede, attraverso la collaborazione di esperti universitari ed esperti afferenti al **Consiglio Nazionale** di Ricerca, ed in parte tramite seminari tenuti presso il CNR, presso il Distabif e l'Ordine dei Medici. Attraverso il confronto con le tecnologie e tecniche innovative, strumentazioni specialistiche e l'illustrazione dei tutor esterni, i ragazzi hanno avuto la possibilità di approfondire in maniera operativa le nozioni apprese durante le lezioni di discipline scientifiche e di verificare in prima persona l'applicabilità di queste discipline all'ambito clinico e diagnostico; le competenze per il profilo in uscita del percorso medico-scientifico comprendono le abilità logico matematiche, il problem solving e il mondo digitale, andando a comporre la figura professionale del tecnico di laboratorio o preparando in modo più puntuale ed efficace ad affrontare percorsi universitari in Medicina o Biotecnologie.

A Scuola di OpenCoesione (ASOC) :

percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali.

Europe Direct :Il Network Europe Direct rappresenta uno dei principali strumenti dell'unione europea sul territorio della provincia di Caserta, ha l'obiettivo di assicurare ai cittadini di Terra di Lavoro un facile accesso alle informazioni riguardanti l'UE (legislazione, politiche, programmi e opportunità di finanziamento). Attraverso le attività di **comunicazione, formazione e sensibilizzazione**, inoltre, il centro vuole stimolare un costruttivo **dibattito** locale sui vantaggi e i limiti del progresso di integrazione comunitaria, offrire occasioni di incontro tra i cittadini perchè possano scambiarsi opinioni, riflessioni sulle politiche e sulle attività dell'UE, in particolare su quelle che si ripercuotono sulla vita quotidiana.



CONVITTO NAZIONALE STATALE

“GIORDANO BRUNO” MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:

PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO EUROPEO



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

PCTO – CLASSE LIC. CLASSE VD

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 Marzo 2017, prot.10719 (diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. “documento del 15 Maggio” ai sensi dell' art.5, comma 2 del D.P.R.23 Luglio 1998 , n. 323- Indicazioni operative), così come ribadito dall' art. 10 dell' OM n. 45 del 9 marzo 2023.

EDUCAZIONE CIVICA O. M. N. 53 DEL 3 MARZO 2021 ART. 10

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto a partire dal corrente anno scolastico l'insegnamento scolastico dell'educazione civica". A fondamento dell'educazione civica vi è la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Le linee guida richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento **non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso**. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: **Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale**.

Il consiglio di classe ha deliberato le tematiche da trattare rispettivamente nel I e II quadrimestre, le discipline coinvolte e il numero di ore assegnate a ciascuna per un totale di

Nucleo concettuale I quadrimestre: La Costituzione. Obiettivi di apprendimento: Conoscere e saper applicare nella vita quotidiana i valori che ispirano l'ordinamento nazionale e gli ordinamenti comunitari e internazionali; essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento ai diritti fondamentali dell'uomo.

Nucleo concettuale II quadrimestre: Lo sviluppo sostenibile. Obiettivi di apprendimento: saper compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli

obiettivi di sostenibilità a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; cogliere la complessità dei problemi ambientali e formulare risposte personali argomentate.

METODOLOGIA UTILIZZATA: Lezione dialogata, didattica laboratoriale, lavoro di gruppo, flipped classroom, cooperative learning, role playing

MODALITA' DI VERIFICA: Valutazione continua del processo d'apprendimento degli alunni attraverso l'osservazione dell'interesse e della motivazione, del rispetto dei tempi, della partecipazione attiva alla singola attività e alla realizzazione del compito di realtà, degli obiettivi raggiunti in termini di competenze, abilità e conoscenze.

VALUTAZIONE: Griglia di educazione civica allegata al PTOF riportata sotto.

Educazione Civica

Docente coordinatore: Prof. Omaggio Alfredo

1 Quadrimestre tema: La Costituzione

Materie coinvolte:

Storia 4 ore

Greco 4 ore + 1 per realizzare lavoro finale

Latino 4 ore

Arte 4 ore

Totale 17h

Prodotto finale: Lavoro multimediale

2 Quadrimestre tema: Sviluppo sostenibile

Fisica 3 ore

Inglese 3 ore + 1 per realizzare lavoro finale

Religione 3 ore

Scienze 3 ore

Scienze motorie 3

Totale 16h= ore complessive 33h

Prodotto finale: Lavoro multimediale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLI									
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
INDICATORI		4	5	6	7	8	9	10	VOTO
CONOSCENZE	<p>Conoscere i contenuti delle diverse tematiche trattate nell'ambito dei tre nuclei Concettuali di cui alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019.</p>	<p>Le conoscenze sono episodiche, frammentarie, talvolta inesistenti</p>	<p>Le conoscenze sono lacunose</p>	<p>Le conoscenze sono essenziali</p>	<p>Le conoscenze sono adeguate, consolidate ed organizzate</p>	<p>Le conoscenze e sono ricche, consolidate ed organizzate</p>	<p>Le conoscenze sono ricche, consapevoli, consolidate e ben organizzate</p>	<p>Le conoscenze sono complete approfondite, consolidate e ben organizzate</p>	
	INDICATORI	4	5	6	7	8	9	10	VOTO
ABILITÀ	<p>Saper adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto delle persone, animali e della natura. Saper ricercare acquisire e selezionare informazioni. Saper rielaborare in forma chiara le informazioni.</p>	<p>L'alunna/o adotta raramente comportamenti responsabili; ha difficoltà nella ricerca, acquisizione e selezione delle informazioni; ha scarsa capacità di rielaborazione; non porta a termine le consegne</p>	<p>L'alunna/o adotta saltuariamente comportamenti responsabili; incontra qualche difficoltà nella ricerca, acquisizione e selezione delle informazioni, per cui necessita di essere guidato; mediocre la capacità di rielaborazione non sempre porta a termine le consegne</p>	<p>L'alunna/o generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine le consegne e responsabilità affidate, con il supporto dei docenti. Rielabora in forma chiara.</p>	<p>L'alunna/o generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione dei docenti. Mostra di saper rielaborare discretamente e informazioni</p>	<p>L'alunna/o adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. Rielabora autonomamente le informazioni, integrandole spesso con</p>	<p>L'alunna/o adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela una completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione e delle condotte in contesti diversi e nuovi</p>	<p>L'alunna/o adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione e delle condotte in contesti noti</p>	
	INDICATORI	4	5	6	7	8	9	10	VOTO

						riflessioni personali.			
	INDICATORI	4	5	6	7	8	9	10	VOTO
INTELLIGENZE	<p>Esprimere concetti, fatti e opinioni.</p> <p>Relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie digitali per apprendere.</p> <p>Individuare gli obiettivi e affrontare i problemi per risolverli.</p> <p>Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune.</p>	<p>L'alunno non si esprime in modo corretto.</p> <p>Ha difficoltà ad ascoltare, Interagire e condividere nel rispetto della convivenza.</p> <p>Non partecipa ad un percorso di lavoro per conseguire un interesse comune.</p> <p>Incontra notevoli difficoltà nell'utilizzo delle tecnologie digitali.</p> <p>Anche se guidato, non riesce ad affrontare situazioni problematiche.</p>	<p>L'alunno si esprime in modo semplice e non riesce ad usare vari tipi di linguaggi.</p> <p>Ha difficoltà ad ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza.</p> <p>Non sempre partecipa ad un percorso di lavoro per conseguire un interesse comune.</p> <p>Usa le tecnologie digitali per apprendere solo se opportunamente guidato.</p> <p>Non riesce sempre a collegare e rielaborare dati e a risolvere semplici problemi.</p>	<p>L'alunno si esprime in modo semplice e riesce a gestire momenti di comunicazione, se guidato.</p> <p>Partecipa ad un percorso di lavoro per conseguire un interesse comune.</p> <p>Sa ricercare informazioni semplici e risorse in ambienti digitali, ed accedere ad esse, se guidato.</p> <p>Necessita di essere guidato per affrontare situazioni problematiche</p>	<p>L'alunno si esprime in forma chiara e comprende messaggi di tipo e complessità diversa, riconoscendo il contesto. Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando discretamente le potenzialità personali.</p> <p>Partecipa ad un percorso di lavoro per conseguire un interesse comune, partecipando alla condivisione delle informazioni.</p> <p>È autonomo nella gestione delle tecnologie digitali per apprendere.</p> <p>Riesce ad affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione.</p>	<p>L'alunno si esprime in modo corretto, comprende messaggi di complessità diversa e riesce a gestire spesso momenti di comunicazione complessi.</p> <p>Utilizza in maniera proficua le tecnologie digitali per la ricerca delle informazioni, la creazione di prodotti personali e l'apprendimento. Sa affrontare situazioni problematiche e riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.</p>	<p>L'alunno si esprime con efficacia e gestisce sempre momenti di comunicazione complessi, socializza esperienze e saperi, ascolta ed interagisce positivamente con buona capacità di arricchire e riorganizzare le proprie idee</p> <p>Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo; è disponibile alla cooperazione.</p> <p>Sa utilizzare con dimistichezza e spirito critico le tecnologie digitali per l'apprendimento. Sa affrontare ottimamente situazioni problematiche e sa proporre soluzioni in contesti noti.</p>	<p>L'alunno si esprime con efficacia e ricchezza essenziale e sa usare vari tipi di linguaggi, ha un'ottima capacità di comunicazione, socializza esperienze e saperi, ascolta ed interagisce positivamente arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico.</p> <p>Sa ascoltare, interagire, negoziare e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in modo eccellente.</p> <p>Assume volentieri incarichi che porta a termine con eccellente senso di responsabilità nell'interesse comune.</p> <p>Utilizza in maniera assolutamente autonoma ed efficace le tecnologie digitali per apprendere.</p> <p>Sa affrontare situazioni problematiche in modo eccellente, formulando corrette ipotesi di soluzione.</p>	<p>L'alunno non si esprime in modo corretto.</p> <p>Ha difficoltà ad ascoltare, Interagire e condividere e nel rispetto della convivenza.</p> <p>Non partecipa ad un percorso di lavoro per conseguire un interesse comune.</p> <p>Incontra notevoli difficoltà nell'utilizzo delle tecnologie digitali.</p> <p>Anche se guidato, non riesce ad affrontare situazioni problematiche.</p>

SCHEDA DISCIPLINARE INDIVIDUALE

DISCIPLINA: ITALIANO		DOCENTE: FERRARA ANTONELLA		
CLASSE V SEZ. D				
ANNO SCOLASTICO 2022-2023				
TESTI IN ADOZIONE: Fresca Rosa Novella, Bologna C.- Rocchi P., Vol.2b-3a-3b Loescher				
Competenze dell'asse di riferimento	Nodi Concettuali	Autori	Documenti	Metodologie
<p>Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo;</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso);</p> <p>Maturare un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare</p>	<p>1. Il lavoro come progresso</p>	<p>Verga</p> <p>Pascoli</p> <p>Svevo</p> <p>Pirandello</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il ciclo dei Vinti - <i>I Malavoglia, Prefazione</i> • La roba - <i>Novelle rusticane</i> • Uno sguardo acuto sulla modernità - <i>Una sagra</i> • Italy - <i>Primi poemetti, Canto I,III,IV,V,VIII</i> • Il finale - <i>La coscienza di Zeno, capitolo VIII</i> • Serafino: lo sguardo, la scrittura e la macchina - <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Quaderno primo, cap. I e II</i> 	<p>Lezione frontale;</p> <p>conversazione guidata;</p> <p>lettura analitica, selettiva, globale, graduale;</p> <p>mappe concettuali ;</p> <p>problem solving .</p>
	<p>2. Il male di vivere</p>	<p>Leopardi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La teoria del piacere-<i>Zibaldone</i> (12-13 luglio 1820) • Canto notturno di un pastore errante per l'Asia - <i>Canti, XXIII</i> • A se stesso -<i>Canti, XXVIII</i> • La ginestra -<i>Canti, XXXIV</i> • A Silvia -<i>Canti, XXI</i> • Dialogo della Natura e di un 	

<p>esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi;</p> <p>Approfondire la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia);</p> <p>Sviluppare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.</p>		<p>Baudelaire</p> <p>Verga</p> <p>Pascoli</p> <p>Svevo</p> <p>Ungaretti</p> <p>Montale</p>	<p>Islandese - <i>Operette morali, XII</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Spleen - <i>I fiori del male</i> • La tragedia - <i>I Malavoglia, cap.III</i> • La morte di Gesualdo - <i>Mastro-don Gesualdo, parte IV, cap. V</i> • Lavandare - <i>Myricae</i> • X Agosto - <i>Myricae</i> • Il padre di Zeno - <i>La coscienza di Zeno, cap. IV</i> • Il finale - <i>La coscienza di Zeno, cap. VIII</i> • Veglia - <i>L'allegria</i> • Sono una creatura - <i>L'allegria</i> • Soldati - <i>L'allegria</i> • Spesso il male di vivere ho incontrato - <i>Ossi di seppia</i> 	
	<p>3. La donna</p>	<p>Dante</p> <p>Leopardi</p> <p>Verga</p> <p>Pascoli</p> <p>D'Annunzio</p> <p>Montale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La Divina Commedia, Paradiso, canto III, vv.34-130</i> • <i>La Divina Commedia, Paradiso, Canto XI, vv.55-75</i> • <i>A Silvia - Canti, XXI</i> • <i>La Lupa - Vita dei campi</i> • <i>Lavandare - Myricae</i> • <i>La sacra Maria e la profana Elena - Il piacere, libro III, cap. I</i> • <i>Foscarina, una vita dai mille volti - Il fuoco, parte II</i> • <i>La casa dei doganieri - Le occasioni</i> 	

	4. Ordine e caos	Dante	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La Divina Commedia, Paradiso, canto I, vv. 94-142</i> 	
		Leopardi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'infinito - Canti, XII</i> • <i>Dialogo della Natura e di un Islandese - Operette morali, XII</i> 	
		Verga	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La lupa - Vita dei campi</i> • <i>Rosso Malpelo - Vita dei campi</i> • <i>La roba - Novelle rusticane</i> 	
		Baudelaire	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Corrispondenze - I fiori del male</i> 	
		D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il ritratto di Andrea Sperelli - Il piacere, libro I, cap. II</i> • <i>La sacra Maria e la profana Elena - Il piacere, libro III, cap. I</i> • <i>La pioggia nel pineto - Alcyone</i> 	
		Pascoli	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il lampo - Myrica</i> • <i>Il tuono - Myrica</i> 	
		Svevo	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il desiderio e il sogno - Senilità, cap. X</i> 	
		Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Essenza, caratteri e materia - L'umorismo, Parte seconda, II, III, V, VI</i> • <i>Lo strappo nel cielo di carta - Il fu Mattia Pascal, cap. XII</i> • <i>Serafino: lo sguardo, la scrittura e la macchina - Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Quaderno primo, cap. I e II)</i> • <i>Ciaula scopre la luna - Novelle per un anno</i> • <i>"Preferii restar</i> 	

			pazzo" - <i>Enrico IV, atto III</i>	
	5. Il tempo	<p>Leopardi</p> <p>D'Annunzio</p> <p>Svevo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • A Silvia - <i>Canti, XXI</i> • L'infinito - <i>Canti, XII</i> • Foscarina, una vita dai mille volti - <i>Il fuoco, parte II</i> • La sabbia del tempo - <i>Alcyone</i> • La pioggia nel pineto - <i>Alcyone</i> • Il desiderio e il sogno - <i>Senilità, cap. X</i> • Il padre di Zeno - <i>La coscienza di Zeno, cap. IV</i> 	
	6. Letterato e potere	<p>Baudelaire</p> <p>Pascoli</p> <p>D'Annunzio</p> <p>Svevo</p> <p>Pirandello</p> <p>Montale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Albatro - <i>I fiori del male</i> • La caduta dell'aureola - <i>Lo Spleen di Parigi</i> • La poetica pascoliana - <i>Il fanciullino</i> • Il manifesto del superuomo - <i>Le vergini delle rocce</i> • Il Gabbiano - <i>Una Vita, cap. VIII</i> • Serafino: lo sguardo, la scrittura e la macchina - <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Quaderno primo, cap. I e II</i> • Non chiederci la parola – <i>Ossi di seppia</i> 	
<p>Tipologia prove somministrate</p> <p>Tipologie previste dall'esame</p>			<p>Numero delle prove per Quadrimestre</p> <p>2 verifiche scritte</p> <p>2 verifiche orali</p>	

	LA DONNA	SENECA	<i>Medea</i> <i>Fedra</i>	
		GIOVENALE	<i>Satira contro le donne</i>	
		PETRONIO	<i>La matrona di Efeso</i>	
		APULEIO		
	ORDINE E CAOS	TACITO	<i>Agricola, II</i>	
		GIOVENALE	<i>Saturae</i>	
		SENECA	<i>De ira</i> <i>De tranquillitate animi</i>	
		PETRONIO	<i>Satyricon</i>	
	LETTERATO E POTERE		<i>Agricola</i>	
		TACITO	<i>Panegirico a Traiano</i>	
		PLINIO IL GIOVANE	<i>Satura IV</i>	
		GIOVENALE	<i>Liber de spectaculis, Spect. 1-3</i>	
		MARZIALE	<i>De ira</i>	
		SENECA	<i>De clementia</i>	

TIPOLOGIA DELLE PROVE	NUMERO DELLE PROVE
Verifiche scritte e orali	4

Testo in adozione: M. Ferraris, *Pensiero in movimento*, Pearson – Paravia, voll. 2B e 3A; altri manuali di Storia della filosofia in uso nei licei

Competenze dell'asse storico sociale	Nodi concettuali	Autori – Temi - Contenuti	Documenti	Metodologie
Saper utilizzare il linguaggio specifico, anche quando proveniente da altre lingue e culture, sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale.	Ordine e caos Letterato e potere Tempo	Kant e la svolta della filosofia	<i>Critica della Ragion pura, Estetica trascendentale, sez. II. Il Tempo</i> <i>Critica della ragion pratica, Il postulato della libertà</i> <i>Per la pace perpetua, parte II, art. I, Primo articolo definitivo per la pace perpetua, In ogni stato la costituzione deve essere repubblicana</i> <i>Per la pace perpetua, Terzo articolo definitivo per la pace perpetua (L'ospitalità)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura commentata di alcuni brani e approfondimento di tematiche connesse. • Lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, anche con sollecitazione all'intervento e al dialogo. • Uso di letture integrative, manuali e strumenti bibliografico-critici.
	Letterato e potere Tempo Ordine e caos Il lavoro come progresso	Fichte e la nascita dell'Idealismo	<i>Prima introduzione alla Filosofia della Scienza, La Filosofia che si sceglie dipende dall'uomo che si è.</i> <i>La Missione del dotto, Il dotto e il progresso dell'umanità.</i>	
Saper argomentare in senso deduttivo ed induttivo.	Ordine e caos Letterato e potere	Schelling e la filosofia dell'Assoluto	<i>Introd. a Idee per una filosofia della natura, La natura è lo spirito visibile</i> <i>Sistema dell'idealismo trascendentale, La teoria dell'arte</i> <i>Scienza della logica, Finito e infinito</i>	
	Ordine e caos Letterato e potere Il lavoro come progresso	Hegel e la realtà come Spirito	<i>Fenomenologia dello Spirito, La dialettica servo – padrone.</i> <i>Diario di viaggio sulle Alpi bernesi, Descrizione delle Alpi.</i> <i>Lineamenti di filosofia del diritto, parr. 333; 324. La giustificazione della guerra</i> <i>Lineamenti di filosofia del diritto, Prefazione</i>	
Analizzare testi complessi, riconoscendo le tesi argomentate ed i nessi logici, e rintracciando gli scopi degli autori.	Ordine e caos Letterato e potere	Feuerbach: Dio come immagine dell'essere umano	Razionale/ reale. <i>L'essenza del cristianesimo, L'alienazione religiosa. (cap. II)</i>	

Riconoscere analogie e differenze tra testi di argomento affine e soluzioni offerte in contesti diversi al medesimo problema;	<p>Ordine e caos</p> <p>Letterato e potere</p> <p>Il lavoro come progresso</p>	<p>Marx e la trasformazione della società</p>	<p><i>Manoscritti economico-filosofici, Lavoro e alienazione.</i></p> <p>La sacra famiglia, La costruzione speculativa hegeliana.</p> <p><i>Il Capitale, La produzione del plusvalore. (I, sez. III, cap.7)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche verbali tradizionali, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti; ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso.
	Elaborare schemi e mappe concettuali;	<p>Ordine e caos</p> <p>Il mal di vivere</p> <p>Letterato e potere</p> <p>La donna</p>	<p>Schopenhauer e il dominio della Volontà</p>	
Dialogare in maniera costruttiva e rispettosa con gli altri, considerando le opinioni altrui	<p>Ordine e caos</p> <p>Il mal di vivere</p> <p>Letterato e potere</p> <p>La donna</p>	<p>Kierkegaard e il trionfo della singolarità</p>	<p><i>Il concetto dell'angoscia, cap. V</i></p> <p>L'angoscia</p> <p><i>Lettera a Regine, 1849.</i></p>	
	<p>Letterato e potere</p> <p>Il lavoro come progresso</p> <p>Tempo</p>	<p>Comte e la nascita della sociologia</p>	<p><i>Corso di filosofia positiva, La legge di tre stadi. (Lezione I)</i></p>	
	<p>Ordine e caos</p> <p>Tempo</p>	<p>Bergson</p>	<p><i>Saggio sui dati immediati della coscienza, Il tempo della scienza e il tempo della coscienza. (Capitolo 2)</i></p>	
	<p>Ordine e caos</p>			<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzazione sistematica di tests, a domande aperte o a scelta multipla, come elemento di valutazione.

Testo in adozione: Barbero, Frugoni, Scalandris, La Storia, Zanichelli, voll. 2 e 3

Competenze dell'asse storico sociale	Macroaree	Contenuti	Documenti/ Storiografia (Tutti tratti dal citato libro di testo)	Metodologie
<p>Saper utilizzare il linguaggio specifico nell'esposizione orale e nella produzione scritta.</p> <p>Collocare eventi e dinamiche storiche in senso logico e cronologico, oltre che geografico.</p> <p>Saper utilizzare materiale cartografico e diagrammi di dati.</p> <p>Saper analizzare fonti di vario tipo (narrative, archivistiche, materiali, iconografiche) ad una pluralità di livelli.</p>	<p>Ordine e caos</p> <p>Letterato e potere</p>	<p>L'unificazione italiana e il periodo postunitario fino alla età crispina</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. P. Ginsborg, <i>È giusto definire "terroristi" Mazzini e Garibaldi?</i> 2. J. F. C. Fuller, <i>Le novità della guerra civile americana.</i> 3. G. Di Fiore, <i>L'origine del brigantaggio politico.</i> 4. G. Corni, <i>Il "bonapartismo" di Bismarck.</i> 5. G. Barraclough, <i>La Seconda rivoluzione industriale e la nascita di un nuovo stile di vita.</i> 6. R. Kipling, <i>Il fardello dell'uomo bianco.</i> 7. F. Cammarano, <i>Crispi, l'uomo forte al potere.</i> 8. G. Giolitti, <i>Il nuovo indirizzo della politica liberale.</i> 9. G. D'Annunzio, <i>"Ogni eccesso della forza è lecito".</i> 10. Lenin, <i>Le Tesi di aprile.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura commentata di alcuni documenti e approfondimento di percorsi storiografici • Lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, anche con sollecitazione all'intervento e al dialogo. • Utilizzazione di letture integrative, manuali e strumenti bibliografico-critici, audiovisivi o multimediali (filmati istituto LUCE, <i>Correva l'anno, La storia siamo noi</i>) • Verifiche orali tradizionali, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative e ed espositive, oltre che

<p>Mettere in relazione la storia con altre discipline e con l'attualità.</p> <p>Analizzare gli eventi storici tenendo conto della loro complessità.</p> <p>Esaminare criticamente ed autonomamente le diverse interpretazioni storiografiche.</p>			<p>11. A. Gramsci, <i>La tattica fascista e l'immobilismo socialista</i>.</p> <p>12. E. Gentile, <i>Il mito del Duce</i>.</p> <p>13. F. Neumann, <i>Lo Stato totalitario</i>.</p> <p>14. L. Trotckij, <i>Lo Stalinismo è il tradimento della Rivoluzione</i>.</p> <p>15. C. Pavone, <i>La resa dei conti</i>.</p>	<p>l'acquisizione dei contenuti; ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso.</p>
	<p>Ordine e caos</p> <p>Mal di vivere</p> <p>Tempo</p>	<p>Industrie, masse, imperi</p>		<ul style="list-style-type: none"> Utilizzazione sistematica di verifiche di comprensione e di testi come elemento di valutazione.
	<p>Ordine e caos</p> <p>Mal di vivere</p>	<p>Inizio secolo, guerra e rivoluzione</p>		
	<p>Ordine e caos</p> <p>Mal di vivere</p> <p>Letterato e potere</p>	<p>Le tensioni del dopoguerra e gli anni venti</p>		

	Ordine e caos Mal di vivere	Gli anni trenta: crisi economica, totalitarismi, democrazie		
	Uomo/natura La donna Mal di vivere Guerra	La Seconda guerra mondiale e la Shoah		

Tipologia delle prove di verifica utilizzate	Numero delle prove svolte	Tempi assegnati per lo svolgimento
VERIFICHE I QUADRIMESTRE	2 TEST E UNA ORALE	1 ORA
VERIFICHE II QUADRIMESTRE	1 TEST E UNA ORALE	1 ORA

	3. La donna	<p>Teocrito</p> <p>Euripide</p> <p>Aristofane</p> <p>Menandro</p> <p>Leonida</p> <p>Nosside</p> <p>Asclepiade</p> <p>Luciano</p> <p>Plutarco</p> <p>Achille Tazio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'incantatrice II</i> • <i>Le Siracusane XV</i> • Medea- vv.1-48; vv.214-270 • La notte insonne di Medea - <i>Argonautiche III, 616-664; 744-824</i> • Lisistrata e lo sciopero del sesso - <i>Lisistrata 119-166</i> • Abrotono, un'etera sui generis - <i>Ἐπιπρέποντες 254-380</i> • La vecchia Maronide - <i>A.P. VII 455</i> • Nulla è più dolce dell'amore - <i>A.P. V 170</i> • Il mio nome è Nosside - <i>A.P. VII 718</i> • Ritratti femminili: Nicarete, Didima, Archeanassa - <i>A.P. V 153; A.P. V 210; A.P. VII 217</i> • Due cortigiane, un soldato, un incantesimo - <i>Dialoghi delle cortigiane I</i> • Morte di Antonio e Cleopatra - <i>Vita di Antonio 76-77; 85-86</i> • Leucippe respinge le avances di Tersandro - <i>Le avventure di Leucippe e Clitofonte, VI 18-22</i> 	
	4. Ordine e caos	<p>Apollonio Rodio</p> <p>Teocrito</p> <p>Menandro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro tra Medea e Giasone- <i>Argonautiche III, 948-1024</i> • La notte insonne di Medea - <i>Argonautiche III, 616-664; 744-824</i> • Simichida e Licida - <i>Le Talisie VII, 1-52; 128-157</i> • La "conversione" di Cnemone – 	

		Luciano	<p><i>Δύσκολος</i> 666-747</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una morte presunta - <i>Ἀσπίς</i> 1-96 • Una storia vera che non ha niente di vero - <i>Storia vera I</i>, 4-9 	
	5. Il tempo	<p>Callimaco</p> <p>Leonida</p> <p>Asclepiade</p> <p>Polibio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In morte di Eraclito - <i>A.P. VII</i> 80 • Παρακλαυσίθυρον a Conopio - <i>A.P. V</i> 23 • La λιτότης - <i>A.P. VII</i> 472 • Autoepitafio - <i>A.P. VII</i> 715 • Ritrosia e volubilità - <i>A.P. V</i> 85 • Sofferenze d'amore - <i>A.P. XII</i> 50 • Ogni cosa è destinata a finire – <i>Storie VI</i>, 57 	
	6. Letterato e potere	<p>Callimaco</p> <p>Teocrito</p> <p>Posidippo</p> <p>Luciano</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Chioma di Berenice - <i>Ἀΐτια</i>, IV, fr. 110 Pfeiffer, vv. 51-64 • L'alloro e l'ulivo - <i>Giambi</i> fr. 194 Pfeiffer, 1-106 • Prologo contro i Telchini - <i>Ἀΐτια</i> fr. 1 Pfeiffer, 1-38 • Inno ad Apollo II • Le Siracusane XV • Simichida e Licida - <i>Le Talisie VII</i>, vv.1-52; 128-157 • Il tempio di Arsinoe - 116 A.-B. • <i>Come si deve scrivere la storia</i>, 38-42 	
<p>Tipologie prove somministrate</p> <p>Tipologie previste dall'esame</p>			<p>Numero delle prove per Quadrimestre</p> <p>2 verifiche scritte</p> <p>2 verifiche orali</p>	

SCHEDA DISCIPLINARE INDIVIDUALE

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: LOMBARDI MARCO CLASSE V SEZ. D

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

TESTI IN ADOZIONE:

Competenze dell'Asse di riferimento	Nodi concettuali	Autori-Contenuti	Documenti	Metodologie
<p>Competenze dell'asse di riferimento (tratte da programmazione nel dip. asse storico umanistica)</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> <p>Comp. Spec.</p> <p>Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p>• Leggere opere d'arte note, utilizzando un metodo e una terminologia appropriati: riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri</p>	<p>1. Il lavoro come progresso</p>	<p>Telemaco Signorini, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Charlie Chaplin</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Alzaia • Il quarto stato • Catena di montaggio 	<p>LEZIONI FRONTALI</p> <p>CONVERSAZIONI GUIDATE</p> <p>LEZIONI SUI SITI</p>
	<p>2. Il male di vivere</p>	<p>Ernst, Kokoschka, Van Gogh, Otto Dix, Picasso periodo blu, Goya, De Chirico, Millais, Munch, Ensor</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Campo di grano con corvi • Mutilati di guerra • Melanconia • Ophelia • Pubertà • La bambina malata • Maschere e Morte 	<p>PROIEZIONE FILMATI</p>
	<p>3. La donna</p>	<p>Picasso, Frida Kahlo, Artemisia Gentileschi, Daumier Toulouse-Lautrec</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le due Frida • Donna che stira • Les demoiselles d'Avignon • Au lit: le baiser • Vagone di terza classe • Giuditta che uccide Oloferne 	

<p>stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</p> <p>•Assumere consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico nazionale e locale e conoscere, per gli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro</p>	<p>4. Ordine e caos</p>	<p>Escher, Magritte e il Surrealismo, Duchamp e il Dadaismo, Blake e Füssli, Architettura razionalista e organica, Le linee e i colori di Mondrian, De Chirico, Caspar Friedrich</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ordine e Caos, Relatività • Golconda, La condizione umana, La chiave dei campi, Il Castello dei Pirenei, Decalcomania, Riproduzione vietata, Gli amanti • Fontana • Newton, L'incubo • Broadway Boogie Woogie, Composizione con rosso, blu e giallo • Le muse inquietanti • Monaco in riva al mare
	<p>5. Il tempo</p>	<p>Picasso, de Chirico, Dalì, Giorgione, Manet</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Les demoiselles d'Avignon • L'enigma dell'ora • La persistenza della memoria • Le tre età dell'uomo • Cattedrale di Rouen (ciclo pittorico)
	<p>6. Letterato e potere</p>	<p>Botticelli e Mantegna, Daumier, Goya, Otto Dix, Velazquez, Hayez</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Adorazione dei Magi • Camera degli sposi (parete Gonzaga) • Vogliamo Barabba • La famiglia di Carlo IV, 3 maggio 1808 • Mutilati di guerra • Las Meninas • I Vespri siciliani
<p>Tipologia prove somministrate PROVE SCRITTE A RISPOSTE APERTE -VERICHE ORALI</p>		<p>Numero delle prove 2 PER QUADRIMESTRE</p>	

SCHEDA DISCIPLINARE INDIVIDUALE

DISCIPLINA: Scienze Naturali		DOCENTE: Campese Maria Rosaria		
CLASSE V SEZ. D		ANNO SCOLASTICO 2022-2023		
TESTI IN ADOZIONE: Pistarà: Chimica organica, biochimica e biotecnologie ed. Atlas; C. Pignocchino Feyles: ST plus Scienze della Terra, ed. SEI				
Competenze dell'asse di riferimento	Nodi Concettuali	Autori – Temi - Contenuti	Documenti	Metodologie
<p>Competenze dell'Asse di riferimento</p> <p>(1) Potenziare e consolidare la terminologia specifica delle scienze al fine di discutere e comunicare attraverso l'espressione orale e scritta, le conoscenze scientifiche acquisite.</p> <p>(2) Riconoscere e comprendere le interazioni fra fenomeni biologici/biochimici, biologici e tecnologici.</p> <p>(3) Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico.</p>	<p>1. Il lavoro come progresso</p> <p>2. Il male di vivere</p> <p>3. La donna</p> <p>4. Ordine e caos</p> <p>5. Il tempo</p> <p>6. Letterato e potere.</p>	<p>Le biotecnologie Il DNA</p> <p>Le biomolecole: ormoni della felicità</p> <p>Il lavoro di Rosalind Franklin</p> <p>La tettonica delle zolle</p> <p>I combustibili fossili</p> <p>La teoria di Wegner</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Dispense</p> <p>Film</p> <p>Video</p>	<p>Lezione dialogata frontale.</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Lezione interattiva.</p> <p>Attività di laboratorio</p>

(4) Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.				
Tipologia prove somministrate Interrogazioni orali, test scritti			Numero delle prove : 4	

ANNO SCOLASTICO 2022-2023 MATERIA: MATEMATICA	Docente Prof.ssa Lucia Merola
--	-------------------------------

Testo in adozione: P. Baroncini – R. Manfredi “MultiMath.azzurro” vol.5 Ghisetti e Corvi

Competenze dell'Asse di riferimento Comprendere ed utilizzare il linguaggio formale specifico delle discipline scientifiche. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico ragionando con rigore logico al fine di identificare i problemi inerenti le diverse tematiche e di individuare le relative soluzioni. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento.	Nodi concettuali LETTERATO E POTERE LA DONNA ORDINE E CAOS IL TEMPO IL MALE DI VIVERE IL LAVORO COME PROGRESSO	Autori-Contenuti Teoremi sui limiti Funzioni continue Continuità e discontinuità Funzioni reali di variabile reale. La derivata. Infinitesimi ed infiniti Funzioni crescenti e decrescenti	Documenti Libro di testo Libro di testo Materiale fornito dall'adocente Libro di testo.	Metodologie Lezione dialogata frontale Role play Cooperative learning Problem solving Lezione interattiva
Tipologia delle prove di verifica utilizzate	Numero delle prove svolte		Tempi assegnati per lo svolgimento	
Verifiche scritte	2		1h	
Verifiche orali	2-3			

ANNO SCOLASTICO 2022-2023 MATERIA: FISICA	DOCENTE: MEROLA LUCIA
--	-----------------------

Testo in adozione: Ugo Amaldi . Traiettorie Della Fisica.Azzurro 2ed. (Le) - Volume Elettromagnetismo (Ldm)

Competenze dell'Asse di riferimento	Nodi concettuali	Autori-Contenuti	Documenti	Metodologie
<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio formale specifico delle discipline scientifiche. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero fisico ragionando con rigore logico al fine di identificare i problemi inerenti le diverse tematiche e di individuare le relative soluzioni. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento.</p>	IL LAVORO COME PROGRESSO	Energia elettrica	Libro di testo	Lezione dialogata frontale Role play
	LETTERATO E POTERE	Potere delle punte. Generatori	Libro di testo Materiale fornito dalla docente	Cooperative learning Problem solving
	LA DONNA	Interazioni elettriche	Libro di testo. Materiale fornito dalla docente	Lezione interattiva
	ORDINE E CAOS	Conduttori in equilibrio elettrostatico.	Libro di testo. Materiale fornito dalla docente	
	IL MALE DI VIVERE			
	IL TEMPO	La corrente elettrica		

Tipologia delle prove di verifica utilizzate	Numero delle prove svolte	Tempi assegnati per lo svolgimento
Verifiche scritte	2	1h
Verifiche orali	2-3	

SCHEDA DISCIPLINARI INDIVIDUALE

DISCIPLINA: INGLESE CLASSE V SEZ. D ANNO SCOLASTICO 2022-2023		DOCENTE: SCARANO ANGELA		
TESTI IN ADOZIONE: Performer Heritage vol.1 e 2(Tavella,Spiazzi,Layton) Zanichelli				
Competenze dell'asse di riferimento	Nodi Concettuali	Autori – Temi - Contenuti	Documenti	Metodologie
<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere una varietà di messaggi orali, in Contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali • Saper sostenere conversazioni funzionali al contesto E alla situazione di comunicazione, stabilendo rapporti interpersonali • Saper riferire oralmente sulle principali caratteristiche storiche e culturali dei periodi studiati • Saper parafrasare, riassumere, dialogare in situazioni note ed improvvise, saper discutere • Saper comprendere, anche con l'ausilio del dizionario, testi scritti di vario genere, cogliendone le linee essenziali e i particolari più significativi • Saper produrre testi globalmente corretti ed appropriati al contesto, riuscendo a distinguere e ad utilizzare vari registri ed a riformulare, anche sotto 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il lavoro come progresso 2. Il male di vivere 3. La donna 4. Ordine e caos 	<p>The Industrial Revolution Dickens: Oliver Twist.</p> <p>-Oscar Wilde. Art for Art's sake- the picture of Dorian Gray. the figure of the dandy.</p> <p>V.Woolf: -A room of one's own -The Suffragettes -Jane Austen -The condition of women during the Victorian Age</p> <p>The Victorian Age: the Victorian Compromise. Stevenson: Dr Jekyll and Mr Hyde.</p>	<p>Foto tratte dai film dei romanzi.</p> <p>Versi di poesie</p> <p>Quadri</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Debate</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Team work</p> <p>Project based learning</p>

<p>forma di riassunti, testi precedentemente affrontati</p>	<p>5. Il tempo</p>	<p>The Modernism: The Stream of consciousness, the interior monologue. J. Joyce: Ulysses, The Dubliners. V. WOOLF: Mrs Dalloway</p>		
	<p>6. Letterato e potere.</p>	<p>George Orwell: -Animal Farm -1984 -War Poets: -Owen: Dulce et Decorum est. -Brooke: The Soldier</p>		
<p>Tipologia prove somministrate SCRITTE E ORALI</p>			<p>Numero delle prove 1 PROVA SCRITTA E VARIE VERIFICHE ORALI PER QUADRIMESTRE</p>	

SCHEDA DISCIPLINARE INDIVIDUALE

DISCIPLINA: Scienze motorie CLASSE V SEZ. D ANNO SCOLASTICO 2022-2023		DOCENTE: Cimmino Angelina		
TESTI IN ADOZIONE: Matchpoint, M. Gottin, E. Degani.				
Competenze dell'asse di riferimento	Nodi Concettuali	Autori – Temi - Contenuti	Documenti	Metodologie
<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere e riconoscere le proprie preferenze motorie in base ai propri punti di forza e di debolezza. - Analizzare in modo critico le diverse tipologie di attività di fitness presenti sul territorio. - Comparare le diverse proposte e riconoscere aspetti scientifici e di tendenza - Presentare una lezione in merito ad un determinato obiettivo di allenamento utilizzando modalità diverse (attive e passive, statiche e dinamiche). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il lavoro come progresso 2. Il male di vivere 3. La donna 4. Ordine e caos 5. Il tempo 6. Letterato e potere. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il fitness e wellness come lavoro mirato al benessere psicofisico. 2. L'attività fisica come prevenzione e terapia. 3. La donna nello sport. 4. Discipline olistiche: Tecniche Meditative. (Thích Nhất Hạnh) 5. Atletica leggera: corsa veloce 6. Fairplay: rispetto della squadra avversaria. 	Matchpoint, M. Gattin, E. Degani. Competenze motorie, G. D'Anna	Lezione frontale
Tipologia prove somministrate: scritto/orale e pratico			Numero delle prove: 2	

		Numero delle prove svolte	
A	Colloqui orali	Vari	